



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 383/UT/AE/cg

Locarno, 31 luglio 2008

Signor
Aldo Lafranchi
via Franzoni 57
6600 Locarno

Piazza di Solduno, interrogazione

Egregio signor Lafranchi,

rispondiamo volentieri alla sua interpellanza del 25 febbraio scorso, poi trasformata in interrogazione, su di un tema che è già stato oggetto di alcuni atti parlamentari.

Non intendiamo contestare il fatto che la pavimentazione della piazza potrebbe anche essere migliorata dal punto di vista estetico, ma è altrettanto chiaro che al momento vi sono altre priorità che ci impongono di destinare le risorse disponibili per questo genere d'interventi ad altri oggetti. Una chiara dimostrazione di tale stato di cose è data dal MM Nr. 82, concernente il credito per varie opere di pavimentazione e dal relativo rapporto commissionale.

L'ipotesi della pedonalizzazione della piazza e quindi l'eliminazione dei posteggi esistenti è invece da leggere nel contesto del futuro piano viario cittadino, in fase di allestimento.

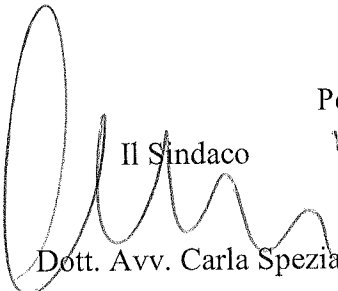
Va detto che lo studio sui posteggi fatto elaborare dal Municipio nel 2002, evidenziava per il nucleo di Solduno un saldo negativo di ben 109 posti auto.

Nella sua valutazione l'estensore dello studio indicava la necessità di creare un autosilo di almeno 75 posti, ritenuti l'eliminazione dei posteggi attuali della piazza e un parziale utilizzo degli stalli in esubero nelle zone adiacenti al nucleo. In tale attesa, veniva comunque suggerita una trasformazione almeno parziale in zona blu, cosa avvenuta di recente.

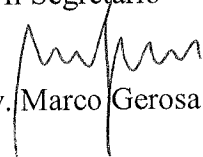
Si può notare quindi che neanche la creazione dei 18 posti auto a ovest del nucleo possono sopperire appieno ad un concreto e motivato fabbisogno di posteggi.

Abbiamo quindi chiesto al pianificatore del traffico di studiare delle soluzioni alternative e valuteremo nel contesto del futuro piano delle opere del presente quadriennio la possibilità di eseguire un intervento serio di recupero della pavimentazione pregiata della piazza.

Con la massima stima.


Il Sindaco
Dott. Avv. Carla Speziali

Per il Municipio:

Il Segretario

Avv. Marco Gerosa

Copia:

- Ufficio tecnico comunale
- Polizia comunale

Aldo Lafranchi
consigliere comunale

Locarno, 25 febbraio 2008

Lod.
Municipio della Città di
Locarno

Interpellanza

Signora Sindaco, Signori Municipali,

in data 13 maggio 2006 avevo inoltrato un'interpellanza concernente lo stato deplorabile nel quale si trovava la pavimentazione della piazza di Solduno, a causa delle macchie di oli e grassi accumulate col tempo dalle automobili posteggiate.

Al lod. Municipio l'interpellanza poneva cinque domande. Alle prime tre non ha risposto. Infatti non s'è detto rattristato per il "degrado della pregiata pavimentazione della piazza causato dalle auto regolarmente e irregolarmente posteggiate". Neppure ha espressamente condiviso "il principio che all'autorità cittadina spetti anche il non sempre facile compito di promuovere nella popolazione la cura e l'amore per le cose e gli spazi pubblici". E non ha riconosciuto che "permettere di lordare senza necessità una pavimentazione pubblica pregiata, per la popolazione, i giovani in particolare, ha in sé qualcosa di diseducativo".

L'aver evitato di rispondere alle prime tre domande ha permesso al lod. Municipio di respingere la richiesta conclusiva dell'interpellanza (formalizzata nelle rimanenti due domande): pedonalizzare la piazza di Solduno, spostando di due passi i posteggi in piazza Dante Bertolini e nei due nuovi posteggi creati nelle vicinanze, al fine di ripristinare la bellezza originaria della piazza, rimettendola a disposizione di tutta la popolazione.

La decisione del lod. Municipio fu il solito compromesso.

In meglio:

- la diminuzione del numero dei posteggi, che ha permesso di dare
- più spazio ai singoli stalli (prima di allora si usciva a stento dalle porte delle vetture);
- l'introduzione della zona blu, che ha posto fine al regime di privatizzazione del posteggio pubblico (prima una vettura poteva rimanere posteggiata giorni e anche settimane, impedendo l'uso agli altri automobilisti).

In peggio:

- il rifiuto di pedonalizzare la piazza sta assicurando per gli anni a venire il mantenimento della causa diretta dello scempio che di quello spazio pubblico si continua a fare. Infatti
- le orribili macchie di oli e grassi, prima nascoste dalle auto e visibili soltanto in occasione del carnevale e delle feste di san Giovanni, dopo l'intervento del lod. Municipio si trovano ben visibili, giorno e notte, tutto l'anno, nel bel mezzo tra uno stallo e l'altro. Orribili da vedersi e una sensazione di ribrezzo il doverci camminare sopra
- la vecchia vernice bianca, che definiva gli stalli precedenti, è stata riverniciata di grigio, con la speranza, vana, di renderla invisibile
- alla vernice grigia si è aggiunta la vernice blu dei posteggi ridisegnati

- la nuova verniciatura blu non coincide con la vecchia bianca, la sovrapposizione assicurando un effetto antiestetico di rara bruttezza.

Morale della brutta favola:

tra vernice grigia, vernice blu e macchie di oli e grassi, la povera piazza di Solduno si trova in uno stato più deplorabile di prima dell'ultimo intervento del lod. Municipio. Una situazione da Terzo Mondo. Uno scempio imperdonabile, un'offesa alla gente di Solduno.

Con la presente interpellanza

si supplica il lod. Municipio di non lasciare tramontare il sole sulla presente legislatura senza prima avere fatto qualcosa di serio per porre fine allo stato pietoso nel quale l'ultimo intervento del lod. Municipio ha ridotto la piazza di Solduno.

Ricordando che, volenti o nolenti, esiste una sola soluzione ragionevole in grado di felicemente risolvere il problema alla radice, quella avanzata con l'interpellanza del 13 maggio 2006.

Vogliano gradire, signora Sindaco, signori Municipali, i sensi della massima stima e i più distinti saluti.

Aldo Lafranchi